



Naturalmente... Celtra

Odt. Lanfranco Santocchi

In questo articolo, descriverò il protocollo di pressatura che uso come risultato della mia vasta ricerca. Nell'era digitale, parlare di pressata sembra un ritorno al passato. Tuttavia, la continua ricerca ha trasformato la pressata in un materiale protesico fondamentale per ottenere una facile e rapida estetica. Celtra rappresenta la nuova generazione di vetro-ceramiche altamente resistenti in silicato di litio rinforzato di zirconio (ZLS). La microstruttura del silicato di litio rinforzato in zirconia garantisce caratteristiche fisiche eccezionali, alta estetica, resistenza e velocità. Il colore giusto già dal pellets riduce al minimo la necessità di regolare tinta, valore e croma



Diplomato presso l'Istituto "G. Eastman" nel 1977. All'inizio degli anni ottanta si appassiona in modo particolare allo studio dei denti naturali. Autore di numerosi articoli pubblicati su riviste di diffusione nazionale ed internazionale.

Lab. Od. Savident Srl di Santocchi
Via delle Gardenie 191
00171 Roma RM
Tel. +39 06 231 6777
savident1@tiscali.it

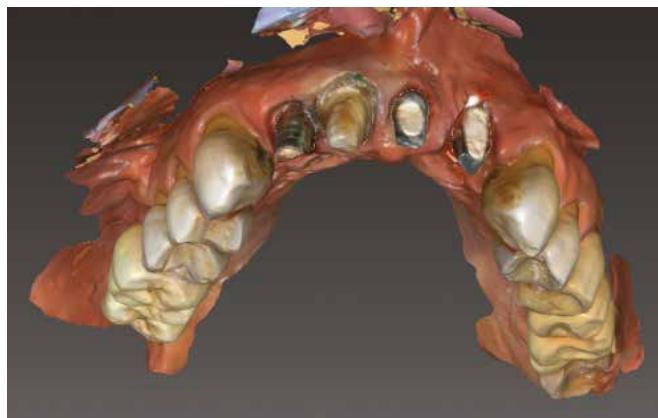


Fig. 1 Primescan



Fig. 2 Distributed by a.gree srl-Altavilla Vic.Italy



Fig. 3 Il modello eseguito in stampa a 50 micron con resina SprintRay Gray.support@vertysystem.com



Fig. 4 La competenza non potrà mai essere sostituita da nessuna tecnologia

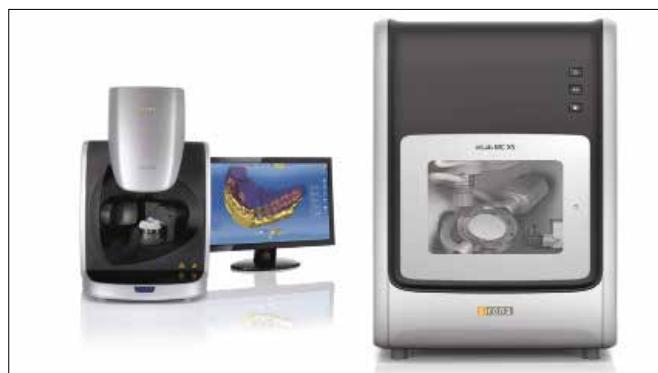


Fig. 5 CAD CAM

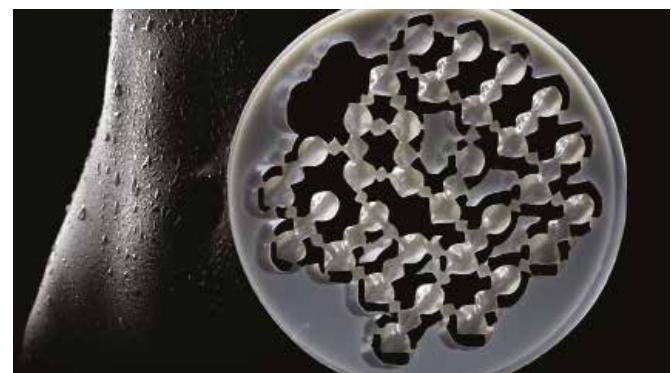


Fig. 6 Disco in cera da 98mm. di diametro. DentslySirona

Oggi la tecnologia ha assunto un'importanza imprescindibile per noi odontotecnici. Le aziende del comparto dentale sono tutte proiettate verso l'innovazione.

Sembra diventato tutto abbastanza semplice: in laboratorio arriva un file dell'impronta che viene aperto da un programma di elaborazione stampa 3D (Figg. 1 e 2).

Eseguito il modello, si apre il file Lab e si realizza la struttura con il sistema CAD/CAM (Figg. da 3 a 6).



Fig. 7 Quattro frontali realizzati durante un corso di un giorno con Celtra Ceram

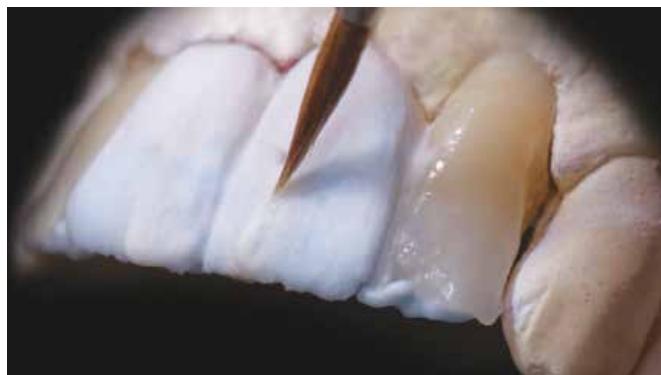


Fig. 8 Corso di un giorno con paziente



Fig. 9 Partecipanti alla giornata su caso reale



Fig. 10 Senza la conoscenza della morfologia naturale non sarà certamente possibile ottenere un risultato di valore



Fig. 11 Quattro frontali eseguiti con Celtra Press M01 tecnica cut-back



Fig. 12

Con la nuova tecnologia, oggi riusciamo a realizzare un corso, su caso reale, medico-tecnico con il paziente, di un giorno, con finaliz-

zazione del manufatto (Figg. da 7 a 9). Tuttavia, la tecnologia non potrà mai sopperire o sostituire le nostre conoscenze di base della morfolo-

gia (Fig. 10), nè potrà mai essere la soluzione alla mancanza di creatività (Figg. 11 e 12).

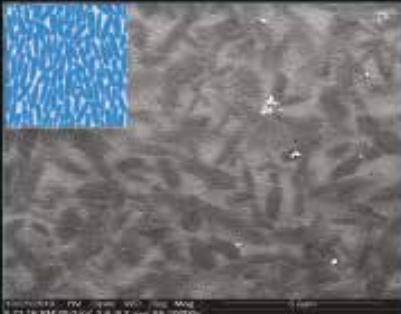


Fig. 13 L'estetica è anche torsione

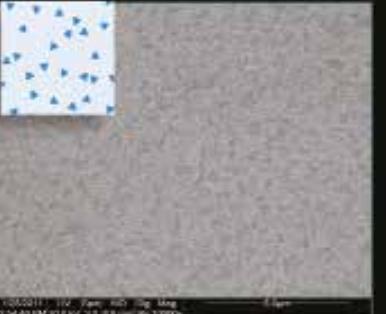


Fig. 14 La peggiore metodologia che può adottare il tecnico consiste nel forgiare completamente il dente con il trapano

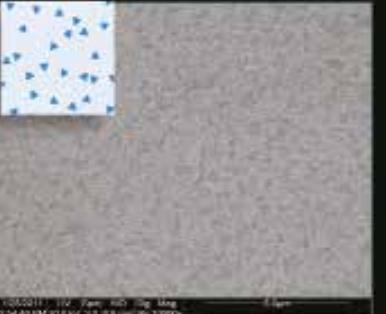
Silicato di litio rinforzato con zirconio



15 Cristalli più piccoli (0,4-0,8) rispetto al disilicato di litio (2-5 um)



Cerámica de disilicato de litio (e.max)



Microestructura de CELTRA

Dentsply Sirona



Fig. 16 Con Celtra Ceram lo spazio limitato non costituisce più un problema



Fig. 17 Si ottiene un buon risultato estetico con semplicità con Celtra Press

Nonostante la ricerca sia in continua evoluzione, la pressata resta, per il tecnico, la metodologia più agevole per realizzare un manufatto armonico (Figg. 13 e 14).

Le prime prove effettuate nei primi anni novanta con questa nuova metodica, usando un materiale opaco e dei super-colori, non adeguati, non mi aveva soddisfatto a livello

estetico. Attualmente disponiamo di un materiale che simula un effetto molto simile a quello del dente naturale (Figg. da 15 a 17).



Fig. 18 Nel sistema Celtra ci sono due cilindri da 100 e 200 gr



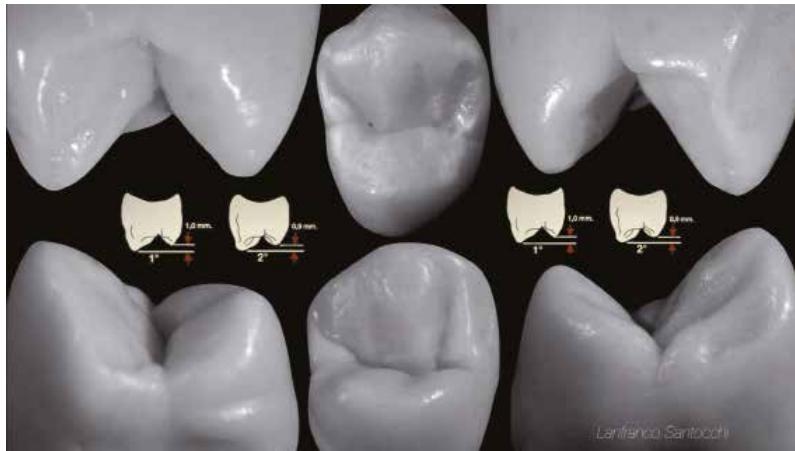
Fig. 19 Ci sono due cere una per la modellazione, l'altra per la chiusura



Fig. 20 Sistema di pressata multipla e/o multicolore



Fig. 21 Il diametro del pellets è di 13 mm



Pressare oggi, significa avere a disposizione dei cilindri di varie grandezze (Figg. da 18 a 20). Questo permette di aumentare la produzione, pur avendo un risultato finale di buona fattura (Fig. 21). Il primo aspetto che è necessario curare è la conoscenza profonda della forma del dente naturale (Fig. 22). La

cera si controlla meglio ed anche la forma ed il dettaglio vengono eseguiti più semplicemente e più rapidamente rispetto ad altri materiali estetici (Figg. 23 e 24). L'odontotecnico nelle sue scelte è influenzato dalla pubblicità e talvolta non si rende conto di come il mondo stia cambiando (Fig. 25).

Con questo materiale nel mio laboratorio realizzo la maggior parte degli elementi (Fig. 26). Celtra è un sistema completo: dalla pressata alla stratificazione e pittura, fino alla cementazione adesiva (Figg. da 27 a 30).



Fig. 23 Copiare sempre i denti naturali

Fig. 24 Per lo studio della forma dentale la cera è un esercizio fondamentale

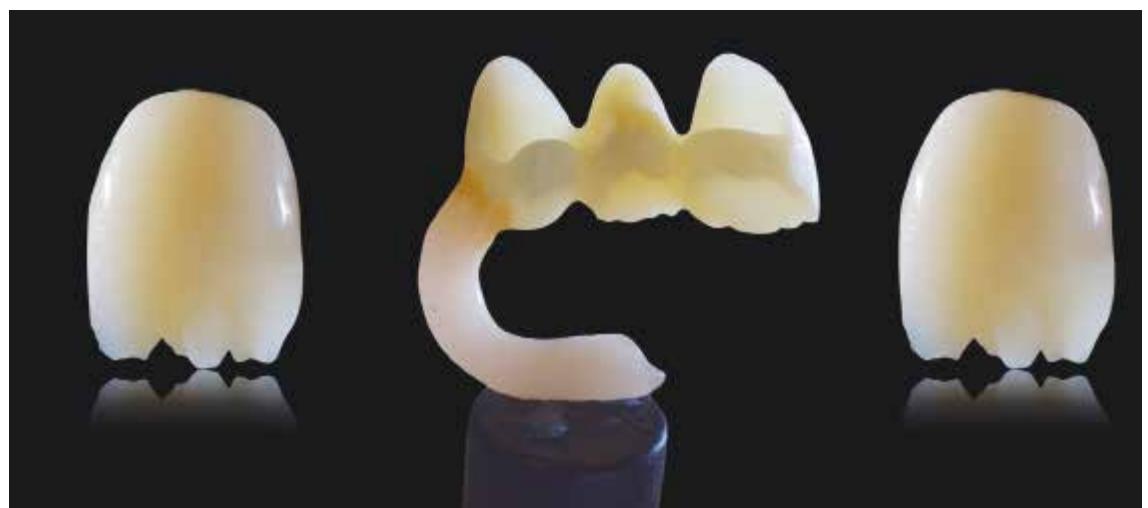


Fig. 25 Massima fluidità grazie ai microcristalli di ZLS, con un solo perno (4 mm) per un ponte di tre elementi

Fig. 26 Grezzi trasluscenti





Fig. 27 Celtra è un sistema completo

Fig. 28 I rivestimenti (fabbricati con ceramica in silicato) vengono posizionati utilizzando cementi fotopolimerizzanti



Pre-trattamento del Celtra® Duo e Celtra Press

Step	Celtra® Duo e Celtra® Press
Prova	<ul style="list-style-type: none">▪ Prova della corona e verifica del colore▪ Pulire con ultrasuoni o con vapore o con alcool
Pre-trattamento	
Primer	Utilizzare Calibra Silane Coupling Agent
Adesione	Applicare Prime&Bond Active (solo sul dente)
Cementazione	Utilizzare Calibra Ceram Utilizzare Calibra Vennier per faccette

Fig. 29 Foto ed autoindurente



Fig. 30 Trattamento per migliorare l'adesione delle faccette no-preparazione



Fig. 31 Nel sistema Celtra ci sono due pellets da 3 a 6 gr



Fig. 32 Il rivestimento non rilascia nell'aria polveri sottili



Fig. 33 Un buon forno per un ceramista è fondamentale

La procedura che spesso viene meno è il calcolo del rapporto cera-pellets (Fig. 31). Il rivestimento viene miscelato sotto vuoto, poi si riempie con estrema cautela il cilindro (Fig. 32). Dopo 20

minuti si può inserire il cilindro nel forno da preriscaldato. Utilizzo la tecnica veloce: inserisco il cilindro nel forno ad una temperatura di 850 gradi. Si aspetta da 45 min (100 gr.), ad 1 ora(200 gr.), dipende dalle di-

mensioni del cilindro, e si effettua la pressata. La pressata darà la sua migliore resa quando il forno utilizzato verrà calibrato su una corretta temperatura (Fig. 33).



Fig. 34 Centrale cementato; il moncone decolorato non ha influenzato il colore

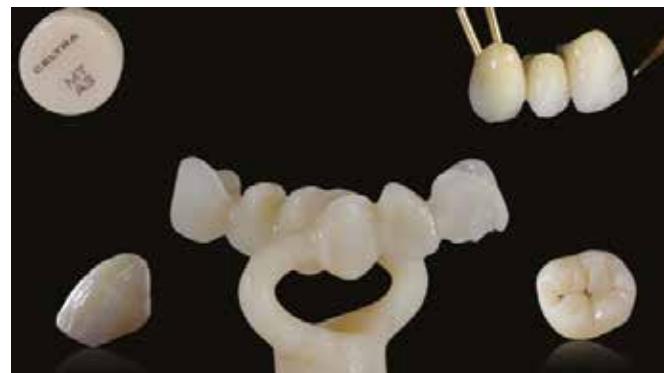


Fig. 35 Grezzi con traslucenza media per la tecnica di pittura e stratificazione



Fig. 36 Centrale realizzato con grezzi Mt con tecnica cut-back



Fig. 37 Celtra Press si adatta a qualsiasi preparazione



Fig. 38 Corona monolitica con grezzo Mt cementata



Fig. 39 Vista occlusale

Il pistone che si utilizza deve essere in refrattario. Grazie a questa nuova concezione, pressare, diventa più agevole.

I lingotti hanno una naturale diffusione interna del colore, eccellente traslucenza e opalescenza, nonché uno straordinario effetto di pro-

fondità. Hanno diverse opacità per adattarsi a qualsiasi tipologia di lavoro (Figg. da 34 a 51).



Fig. 40 Grezzi con minore traslucenza per la tecnica cut-back



Fig. 41 Lt come grezzo si utilizza quando i monconi presentano delle decolorazioni



Fig. 42 Grezzi con elevata traslucenza, adatti per inlay, onlay e faccette



Fig. 43 Caso iniziale



Fig. 44 Messa in cilindro delle faccette



Fig. 45 Faccette pressate



Fig. 46 Prova estetica delle faccette no-preparazione

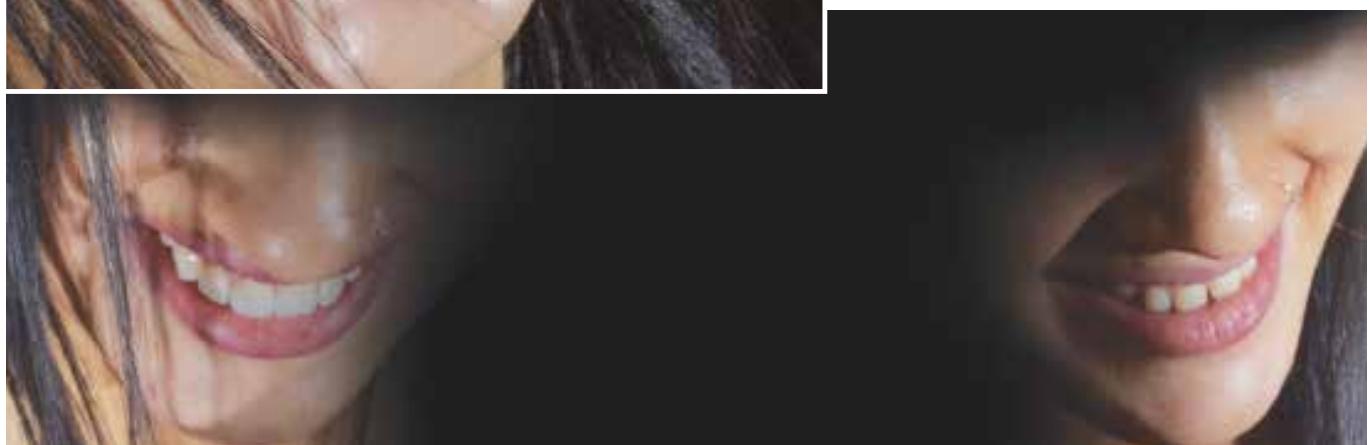


Fig. 47 Faccette no preparazione



Fig. 48 Grezzi utilizzati per coprire discromie evidenti

Fig. 49 Frontali eseguiti con MO1



Fig. 50 Prova estetica dei frontali



Fig. 51 Particolare dei frontali



Fig. 52 Celtra Press non ha strato di reazione



Fig. 53 Non neccessita di nessun trattamento con acido



Fig. 54 Programma di cottura Powerfire. 500 MPa

Fatta la pressata, si nota immediatamente che sul materiale non abbiamo nessuna reazione chimica (Fig. 52). Questo vuol dire che non serve nessun trattamento con acido,

quindi rispetta la chiusura eseguita in cera, ed un tempo più rapido nella finalizzazione dell'elemento (Fig. 53). Per la rifinitura utilizzo dischi e frese diamantate, ponendo atten-

zione a non surriscaldare il materiale. Dopo la rifinitura effettuo una cottura Powerfire (Fig. 54).



Fig. 55 Celtra Ceram si può utilizzare anche su zirconia



Fig. 56 L'impasto della ceramica deve essere liquido



Fig. 57 Nella Celtra Ceram ci sono due kit, Basic, Aesthetic

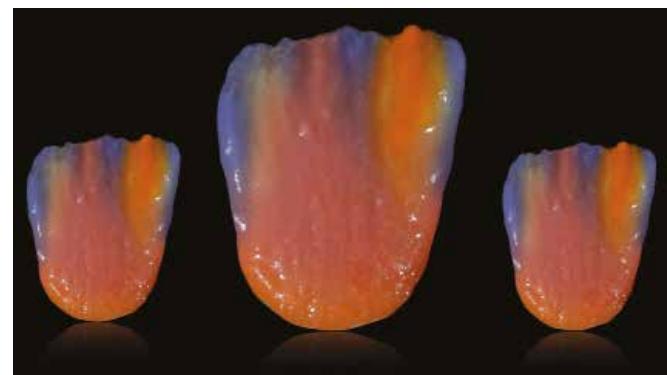


Fig. 58 Celtra Ceram ceramica feldspatica rinforzata di leucite a basso punto di fusione



Fig. 59 Celtra Ceram ha sempre una superficie compatta priva di micro porosità dopo i cicli di cottura



Fig. 60 L'aureola viene fatta con una massa, cromatica e fluorescente Power Dentin

Dopo la Powerfire, evitare la sabbatura in quanto ridurrebbe la resistenza. Quando si interviene su una arcata completa, il gruppo frontale viene predisposto al fine di stratificare (Cut-Back) qualche effetto a livello incisale.

La ceramica utilizzata è la Celtra Ceram, che può essere applicata anche sulle strutture in zirconio (Figg. da 55 a 61). La versatilità della ceramica Celtra Ceram mi permette di utilizzare due scale colori ed agevola sicuramente

la comunicazione del colore tra studio e laboratorio. Non servono più ripetute cotture, poiché questo prodotto ha una minima contrazione. Gli altri elementi vengono realizzati con la tecnica della pittura (Figg. da 62 a 65).



Fig. 61 Celtra Ceram è in due scale colori, VITA Classic e 3D - MASTER



Fig. 62 Universal Stain



Fig. 63 Il Glaze liquido è un collante

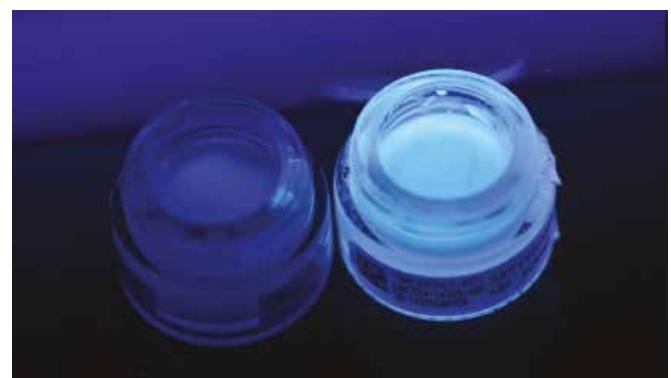


Fig. 64 Effetto vero di fluorescenza della massa High Flu

Fig. 65 Un grazie al Maestro-amico Bebi Spina per avermi aiutato nel realizzare questa combinazione



Fig. 66 La superficie dei denti naturali



Fig. 67 Per la rifinitura utilizzo frese Komet



Fig. 68 Prova della faccetta



Fig. 69 Faccetta lucidata e cementata. Lo stain bianco passato in superficie è molto simile come effetto a quello naturale

Prima di lucidare bisogna passare una gomma su tutta la superficie dei denti (Fig. 66).

La gomma viene usata per eliminare tutti i segni lasciati dalle frese diamantate, così da realizzare una superficie molto simile a quella dell'elemento naturale (Fig. 67).

Gli stains devono essere ceramici o avere gli ossidi macinati molto sottili, per non avere quello schermo vestibolare che li caratterizza fortemente (Figg. 68 e 69). Nel colore inserisco un 10% di polvere di glasure (Fig. 70) per renderli più luminosi e meno intensi.

L'applicazione degli stains e la lucidatura avviene mediante una cottura. La cottura del colore è effettuata con il vuoto.

Celtra Press può essere lucidato meccanicamente facilmente. Utilizzando questo prodotto, mi sono reso conto che non fosse para-



Fig. 70 Supercolori Universal stain



Fig. 71 Con Celtra Press ottenere una buona estetica è molto semplice e rapido



Fig. 72 Faccette in Celtra Press HT I1, risultato finale



Fig. 73 Effetto naturale degli Universal Stain

gonabile ad altri materiali. Il pregio principale di Celtra Press & Ceram consiste nella estrema facilità di uso, poiché rende concreta la possibilità di creare quelle sfumature di naturalezza che possiedono i denti (Fig. 71).

Oggi, grazie alla ricerca ed a questi materiali innovativi, è possibile otte-

nere un eccellente risultato (Figg. 72 e 73).

Ringraziamenti

Ringrazio il Dott. Lior Angelovici per le foto su paziente e per la partecipazione al corso.

Per le foto realizzate durante il corso ringrazio Claudio Loiacono. Un ringraziamento all'amico e maestro Bebi Spina per avermi aiutato nel realizzare questa combinazione.

© 2025 teamwork media srl.

Ti ricordo che gli articoli sono coperti da copyright di
teamwork media srl che detiene i diritti ceduti dagli autori.

